Intanto nella vicina Rende gli ambulanti "scissionisti" stanno già allestendo i propri stand

«Mercatini, sì al centro storico»

La commissione approva il trasloco ma chiede un confronto con chi è andato via

GLI AMBULANTI emigrati a Rende già ieri mattina erano impegnati ad allestire i mercatini natalizi nella piazzetta antistante la chiesa di Sant'Antonio. Dalla protesta, insomma, sono passati direttamente ai fatti.

E proprio ieri mattina la vicenda dei mercatini è stata affrontata, per la seconda volta nel giro di pochi giorni dalla commissione Attività economiche e produttive del Comune di Cosenza. La prima volta si era trattato di seguire la presentazione, da parte dell'assessore Luciano Vigna, del nuovo progetto dell'amministrazione che in via sperimentale ha deciso di trasferire quest'anno i mercatini a corso Telesio e piazza XV marzo, offrendo ai commercianti l'occupazione del suolo e nuovi gazebo in legno. Ieri, invece, all'ordine del giorno c'era l'esodo del gruppo di ambulanti che del trasloco proprio non ha voluto sentir parlare. Gli affari - dicono - nel centro storico sarebbero crollati: i loro gazebo li volevano a piazza Matteotti, alle spalle del Caffè letterario dopo un'opera di bonifica dell'area. Nella precedente commissione, anzi, il vice capogruppo del Pd Marco Ambrogio si era fatto portavoce degli "scissionisti" e aveva presentato un ordine del giorno in cui accoglieva le istanze di quindici ambulanti: postazioni quindi a piazza Matteotti ed esenzione dalla tariffa dovuta per l'occupazione del suolo. In cambio loro avrebbero provveduto ai ga-

zebo e al pagamento dell'energia elettrica. La Cosap gratuita - ha detto l'amministrazione - non poteva assolutamente essere accolta: per

ottenere l'agevolazione bisogna aderire - è questo il ragionamento - al progetto dell'amministrazione per il centro storico. Che è una scommessa, per cui ai commercianti che hanno aderito un aiuto andrà pur garantito.

La commissione anche ieri ha in buona parte sostenuto il trasloco nella città vecchia. Al termine della seduta è stato approvato un documento proposto da Sergio Nucci, insieme a Massimo Commodaro e a Giovanni Quintieri, che si dice favorevole ai mercatini nel centro storico, ne chiede l'estensione anche a piazza Valdesi e lungo il primo tratto del Lungocrati e suggerisce un incontro con i commercianti in fuga verso Rende per provare a trovare una soluzione condivisa.

Quattro i voti a favore da parte dei componenti della commissione (Bozzo, Spadafora, Gervasi e Quintieri), ai quali si sono aggiunti l'astensione di Falcone e il voto contrario di Maria Lucente secondo la quale la mediazione con i commercianti andava cercata e trovata prima.

Contrari allo spostamento (non hanno votato perché non erano componenti) ovviamente Marco Ambrogio - «perdiamo dopo 50 anni i mercatini natalizi e continuiamo a spendere cifre esose per le lumina-

rie» - ma anche i consiglieri di maggioranza Michelangelo Spataro e Massimo Lo Gullo.

Ma i consensi, nel corso della discussione, sono arrivati anche dalla minoranza. Mimmo Frammartino, ad esempio, ha apprezzato molto l'intento di valorizzare il centro storico e si è ritrovato protagonista anche di una discussione dai toni piuttosto accesi con Ambrogio. Al consigliere del Pd, Frammartino rimproverava l'essersi fatto portavoce di una proposta dei commercianti che, laddove chiedeva l'esenzione dalla Cosap ma rifiutava il trasloco a corso Telesio, era «inaccettabile». Alla prima difficoltà - ha fatto notare Frammartino, ma su temi simili è intervenuto anche Sergio Nucci - i gazebo sono spuntati a Rende, segno che in fondo «c'era già un pacchetto preconfezionato».

«I conti - ha fatto eco l'uddicchio Massimo Bozzo - si fanno alla fine della fiera: finora l'amministrazione ha riscosso solo successi nel campo delle attività produttive. Inaugurare i mercatini nel centro storico è giusto».

- Cipparrone, alla politica che protesta, ha ricordato di non essere troppo "schizofrenica": «È giusto tenere in debito conto le posizioni dei commercianti. Ma non posso sentire che chi prima si lamenta perché si sposta la Fiera dal centro storico al centro città, oggi si indigna perché invece si trasferiscono iniziative nella città vecchia».

m. f. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Mercatini, sì al centro storico»

La commissione Approvazione del Comune di Cosenza ha approvato il progetto di trasloco dei mercatini natalizi dal centro storico al centro città. Il progetto prevede l'occupazione del suolo e la fornitura di gazebo in legno. Il progetto è stato approvato con 4 voti a favore, 1 astensione e 1 voto contrario. Il progetto è stato approvato con 4 voti a favore, 1 astensione e 1 voto contrario.